



I sensi nel neonato

Lo sviluppo dei sensi durante la gravidanza e nel periodo neonatale rappresenta il significato dell'evoluzione delle specie nella storia del mondo. Mentre gli uccelli si sono evoluti all'aria aperta e hanno sviluppato acutissima la vista per cacciare le prede e difendersi dai predatori, l'uomo preistorico ha trascorso gran parte del tempo nelle caverne, potendo contare per la sopravvivenza non sulla vista ma su altri sensi: in particolare tatto, udito e odorato.

Lo sviluppo delle capacità nel feto segue questo ordine: il tatto, il gusto, l'olfatto e l'udito; nei neonati il senso meno sviluppato è la vista.



Toccare

Proprio per la sua importanza nella sopravvivenza, il tatto è costituito da tre livelli di specializzazione:

- tattile: ci permette di riconoscere gli oggetti e si sviluppa a partire dalle prime settimane di vita fetale;
- dolorifica: ci mette in allarme provocando una reazione di allontanamento per difesa: anche questa si sviluppa precocemente per l'importanza che ha nella vita extrauterina, benché il feto non sperimenti dolore nel corso della vita fetale;
- termica: più tardiva nello sviluppo; il liquido amniotico ha una temperatura costante.

Gustare

I neonati degustano, imparano a riconoscere i sapori dal liquido amniotico, che varia in funzione degli alimenti che ha mangiato la mamma, che hanno imparato a conoscere e che riconosceranno anche nel latte. Per questo è importante mantenere una alimentazione varia sia in gravidanza che durante l'allattamento.

I neonati preferiscono le cose tiepide a quelle calde.



Annusare

I neonati riconoscono l'odore dei genitori già a poche ore dalla nascita, e riescono a riconoscere l'odore del latte materno, distinguendolo da quello di altre donne.



Ascoltare

I neonati ascoltano, a loro piace ascoltare la voce umana. Riconoscono la voce della mamma, si muovono al ritmo delle parole o del canto, reagiscono ai suoni con un ammiccamento degli occhi, svegliandosi o piangendo o muovendo il corpo.



Vedere

Alla nascita i bambini riescono a vedere il nero, il bianco ed i colori vivaci come il rosso ed il giallo e non sono molto sensibili alla luce.

La vista è annebbiata e sono in grado di mettere a fuoco un oggetto ad una distanza di un palmo o due di mano (20-40 cm).

A loro piace guardare i volti degli adulti e riconoscono il volto della mamma.

I neonati si abituano a quello che accade intorno a loro.

Imparano a non svegliarsi ai suoni che si presentano con regolarità. Non prestano più attenzione a cose che succedono ripetutamente, ma sono attratti dalle cose nuove. Non si stancano mai di vedere i volti, le espressioni dei propri genitori e di ascoltare la loro voce.

I neonati hanno dei riflessi...

I riflessi aiutano i bambini a nascere, sopravvivere e a imparare; osservateli e informate il medico se non li vedete.

Accarezzando l'angolo della bocca del bambino, lui volta la testa dal lato stimolato cercando di succhiare.

Se gli mettete un dito o un ciuccio in bocca, cercherà di succhiare.

Se gli premete il palmo della mano, cercherà di chiuderlo.

Se gli premete la pianta dei piedi al di sotto delle dita questi si flettono/piegano.

